

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Band: 6 (2004)
Heft: 6

Rubrik: Vetrina

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 08.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Prix Ecosport

Premiati due eventi ticinesi

Sport, promozione della salute, resistenza, integrazione sociale, ma anche protezione dell'ambiente. La «24 ore di Mendrisio» potrebbe essere descritta in questi termini. Per l'impegno profuso nell'organizzazione dell'evento, svoltosi dal 13 al 14 giugno scorsi nel parco della clinica psichiatrica, i promotori sono stati insigniti del premio speciale Prix Ecosport 2004 di un valore di Fr. 3000.-. La scelta del luogo, si sottolinea nella motivazione che accompagna il riconoscimento, ha permesso di utilizzare infrastrutture già esistenti (sentieri, impianti sanitari), ciò che ha permesso di evitare problemi relativi alla protezione del paesaggio e del suolo. Nel 2003, la manifestazione era già stata ricompensata nell'ambito del Prix Ecosport e questo ha stimolato i responsabili ad investire maggiori energie e nuove idee per creare un evento ancor più consono ai requisiti ambientali. Un'altra manifestazione ticinese, il Triathlon di Locarno, si è invece piazzata al terzo posto della classifica e si è vista attribuire Fr. 7000.- per la solerzia con cui la problematica ambientale è stata messa in evidenza durante tutta la durata dell'evento. Il primo premio (14 000 franchi) è andato alla Street Hockey Cup di La Chaux-de-Fonds e il secondo (Fr. 10 000) alla Staffetta SOLA di Zurigo. Il Prix Ecosport ricompensa i comitati d'organizzazione di eventi sportivi che s'impegnano a promuovere il rispetto dell'ambiente orientato verso lo sviluppo sostenibile nel mondo dello sport svizzero.

Per saperne di più: www.prix-ecosport.ch

Esposizione

Design sportivo

Calzare scarpe da ginnastica con un completo elegante fa tendenza e dimostra come lo sport sia riuscito ad infiltrarsi nella vita di tutti i giorni. La sua presenza è così marcata che «molti oggetti di uso comune parlano la stessa lingua sportiva dal punto di vista creativo», come si legge sul volantino dell'esposizione «Sportdesign» presente dal 13 novembre 2004 al 13 marzo 2005 al Museum für Gestaltung di Zurigo. Gli organizzatori della mostra presenteranno al pubblico i pezzi smontati di una monopista Sauber Petronas di Formula 1, le biciclette da corsa ad alta velocità degli ultimi 25 anni (fra cui anche la leggendaria due ruote di Chris Boardman), nonché spazzolini da denti, cellulari e rasoi tutti dall'aspetto... sportivo. Viene inoltre presentata «la storia delle scarpe da ginnastica degli ultimi 100 anni» attraverso calzature indossate durante famosi incontri di pugilato ed indimenticabili appuntamenti di atletica leggera. Si potrà pure percorrere la storia della fiaccola olimpica e passare in rassegna i cambiamenti intervenuti negli ultimi 50 anni in ambito di cronaca sportiva. Oltre a ciò, il museo accoglierà interessanti conferenze e forum di discussione su temi quali: «scarpe sportive – tecnologia e lifestyle ai piedi», «costruire biciclette – andare in bicicletta», ecc.

Per saperne di più: www.museum-gestaltung.ch
(tedesco, inglese)

Le ricette «talentuose» non esistono

Cari lettori, al vostro moschettiere piacerebbe essere capace di dare una risposta unica alla domanda su come promuovere i talenti nello sport moderno, ma non se la sente di esprimersi senza guardarsi attorno.

«L'uomo non esiste veramente che nella lotta contro i propri limiti», scriveva Silone e dunque per promuovere dei talenti dovremmo puntare soprattutto sulla motivazione... ma se bastasse questo i paesi poveri pullulerebbero di talenti alimentati dal fuoco della fame.

La promozione dei talenti si potrebbe fare se si avesse un ampio bacino di giovani da cui attingere... e allora perché l'India brilla per la sua assenza ai vertici dei medaglieri sportivi nonostante un miliardo di abitanti?

Per avere dei talenti da spingere ci vuole una tradizione dietro, come Cuba con i suoi pugili... ma come mai l'Inghilterra, che ha inventato una buona parte degli sport, batte la fiacca nonostante la sua lunga tradizione?

I talenti vanno coltivati investendovi molto denaro... provate a chiedere ai magnati arabi e giapponesi che da anni buttano valanghe di dollari per il loro calcio che marcia sul posto da tempo.

Per aver successo bisogna lavorare duro, perché come scrive Flaubert gli eroi non hanno un buon odore... ma allora perché i giapponesi non primeggiano dappertutto?

I talenti vanno gestiti basandosi su una struttura adeguata, come l'Italia che è un esempio in questo senso per il mondo intero anche se... a volte, come nell'atletica e nello sci di fondo, ci si accorge che la loro struttura ha qualche tassello medico-farmacologico di troppo e allora i risultati tornano a battere la fiacca.

I talenti vanno cullati dall'entusiasmo... ma guardate quei poveri tifosi scozzesi, che cantano per ore sostenendo i loro beniamini nelle partite di calcio, per vederli poi farsi infilare come polli.

I talenti vanno cullati con intelligenza... ma se Maccari scriveva che lo sport è l'unica cosa intelligente che possono fare gli imbecilli?

Alle federazioni ancora indecise su come coltivare i talenti Goethe raccomanda di non avere fretta. Il talento, scrive, si sviluppa nella vecchiaia mentre è il carattere che si sviluppa nel tumulto del mondo..

Davanti a tutto questo il vostro moschettiere ha infine deciso di non scomporsi poiché, come dice Lao Tzu, la Via del saggio è agire, non competere.

D'Artagnan



Mobilità, libertà!

La pomata Kytta® all'estratto di consolida svolge un'azione **analgesica, decongestionante e anti-infiammatoria** a seguito di infortuni subiti durante la pratica sportiva, il tempo libero o il lavoro.



All'estratto di consolida
altamente concentrato

Contusioni

Distorsioni

Storte

Kytta®

In farmacia e drogheria. Leggere le avvertenze. Melisana SA, 8026 Zurigo.



BEMER®
3000

swiss olympic
partner

La regolazione dell'energia bioelettromagnetica è un metodo legale per incrementare le prestazioni fisiche individuali.

Prestazioni di punta

Risparmia energia grazie a
- un riscaldamento efficace
- un periodo di recupero abbreviato

Questi due fattori fondamentali vengono influenzati positivamente dal

BEMER 3000, che agisce stimolando la circolazione sanguigna e migliorando il metabolismo energetico.

Salute

Previene i traumi sportivi, riduce il rischio di infortuni e accelera i

processi di guarigione: il BEMER 3000 accompagna i tuoi sforzi fisici intensivi preservando la tua salute e le tue prestazioni.

Risultati attendibili

Il dottor Beat Villiger, capo dello Swiss Olympic Medical Team afferma: «i progressi della terapia BEMER sono confermati da esperimenti scientifici!»

Siamo a vostra disposizione:

BEMER Medizintechnik
Schliessa 12 - FL 9495 Triesen
Tel.: 00423 - 399 39 70
Fax: 00423 - 399 39 79
e-Mail: info@be-mt.li



www.bemer3000.com

Progetto StarTi

Per star bene nello sport

Sono molti i progetti e le campagne nati negli ultimi anni in Svizzera in ambito di prevenzione nello sport. Anche il Ticino ha aderito a questa tendenza lanciando, lo scorso mese di marzo, l'iniziativa StarTi che si basa su «La Ola», una campagna avviata nel 1999 e conclusasi ad inizio 2004 che sosteneva e incoraggiava singoli progetti regionali di prevenzione e promozione della salute a livello sportivo. Sostenuto dal Dipartimento della Sanità e della Socialità del Canton Ticino e da Swiss Olympic, StarTi organizza dei corsi di formazione e una serie di moduli di approfondimento su temi delicati e d'attualità quali gli abusi sessuali, le dipendenze dalla droga, la gestione del gruppo, il rapporto con i genitori e i conflitti. I fautori del progetto, guidati da Gianluca Domenici, intendono pure sensibilizzare i diversi attori attraverso delle animazioni interattive nelle società sportive. Degli interventi volti ad individuare un tema comune e trovare insieme delle misure adeguate. Fra le azioni promosse figura l'allestimento di un bar analcolico, dove vengono preparati e serviti particolari cocktail, in occasione di manifestazioni locali (tornei, partite amichevoli, ecc.)

Per ulteriori informazioni: www.laola.ch

Contatto: gian-luca.domenici@bluewin.ch

Sportxtutti

365 giorni di sport & fitness

Questo progetto editoriale italiano, trasferito su piattaforma internet, ha come missione di costituire un autorevole riferimento nel campo dell'informazione tecnica in ambito di attività fisica e sportiva. Il portale, che potrebbe facilmente essere definito una rivista vera e propria specializzata e scientifica, accetta i contributi provenienti da giornalisti, tecnici, dirigenti sportivi ma anche semplici sportivi e gli articoli ritenuti validi dalla redazione verranno pubblicati all'interno del sito e/o nelle riviste tradizionali contenute all'interno dello stesso. Sottoscrivere un abbonamento a sportxtutti.com offre l'accesso a tutte le notizie e agli articoli, oltre che a tutte le sezioni del sito. La Biblioteca è un enorme archivio di documentazione tecnica accuratamente selezionata, aggiornato ed arricchito ogni mese. Gli internauti possono consultare tutti gli articoli pubblicati, nonché scaricare i contributi direttamente sul proprio PC, oppure ordinare CD o DVD. Cliccando sulla sezione «Riviste» scoprirete anche un prodotto a voi noto: «mobile», che da qualche mese a questa parte ha scelto questo valido strumento di promozione per farsi conoscere meglio sul mercato italiano.

Per saperne di più: www.sportxtutti.com

«No agli abusi sessuali nello sport»

Una campagna rivolta a tutti

Anche lo sport, divenuto un settore sempre più importante nella nostra società, non è scevro da abusi sessuali. Swiss Olympic e l'Ufficio federale dello sport di Macolin (UFSP) affrontano questa sorta di tabù affermando con decisione «No agli abusi sessuali nello sport!» con un'azione a lungo termine nell'ambito della campagna per il Fairplay, che mette a disposizione dei giovani tutta una serie di offerte informative e di consulenze. La campagna offre un aiuto concreto anche a genitori, responsabili di società sportive ed allenatori mostrando come affrontare il tema, come evitare ogni genere di abuso sessuale nello sport e dove cercare aiuto per le vittime di tale violenza. L'intenzione è di partire «dall'attività sportiva di tutti i giorni», sottolinea Barbara Boucherin dell'Ufficio federale dello sport, che insieme a Judith Conrad di Swiss Olympic dirige la campagna a lungo termine. «In un primo momento vogliamo rivolgerci ai giovani per mostrare loro come fare per difendersi e dove cercare aiuto. D'altra parte gli abusi sessuali non sono un problema soltanto per i giovani, ma riguardano tutti noi, per cui intendiamo ampliare gradualmente la portata della campagna» continua la responsabile.

In collaborazione con diversi partner è stata elaborata una serie di offerte di consulenza destinate ai giovani. I giovani hanno varie possibilità per chiedere aiuto e consigli:

e-mail: www.tschau.ch (tedesco), www.ciao.ch

(francese) e www.parcocchiainternet.net (italiano)

SMS: 079 7 333 111 (tedesco), 079 2 555 222 (francese)

e 079 2 777 222 (italiano)

Telefono: 147 (per tutta la Svizzera)

Consigli ed informazioni: www.fairplay.ch

Contatti: Judith Conrad, responsabile sviluppo e formazione di Swiss Olympic,

judith.conrad@swissolympic.ch, tel. 031 359 71 33

Barbara Boucherin, responsabile formazione G+S presso l'Ufficio federale dello sport,

barbara.boucherin@baspo.admin.ch, tel. 032 327 62 60

sds

La cultura sportiva alla portata di tutti!

Nata come rivista istituzionale del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) nel 1982, l'sds (diminutivo di Scuola dello sport) ha pubblicato il primo numero del 2004 in una veste completamente nuova dal punto di vista grafico e di contenuti. Fino ad oggi questa rivista di informazione e aggiornamento sulla teoria e la metodologia dell'allenamento e delle scienze correlate era distribuita solo all'interno del CONI e delle Federazioni Sportive Nazionali ad esso collegate, nonché fornita a tutti gli interessati dietro pagamento delle spese di spedizione postale. Ora, attraverso la Scuola dello Sport e la Casa editrice Calzetti-Mariucci, il CONI ha deciso di estendere la cerchia di destinatari con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero possibile di professionisti ed appassionati di cultura e scienza dello sport.

Per maggiori informazioni contattare:

SdS_DocumentazioneSportiva@coni.it

upi

Un contrassegno per sciare sicuri

L'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni (upi) invita gli appassionati delle discese sulla neve a far verificare il loro materiale da uno specialista prima di partire all'assalto delle piste.

Ogni anno, infatti, il 28% degli infortuni registrati durante la pratica dello sci alpino riguarda le ginocchia, le gambe e i piedi, con rischio di lesioni gravi (in particolare rottura dei legamenti). Buona parte di questi incidenti potrebbe essere evitata grazie ad un miglior controllo degli attacchi.

In occasione dell'inizio della stagione invernale, l'upi lancia quindi nuovamente l'operazione «contrassegno di regolazione degli attacchi per sci» allo scopo di incoraggiare tutti gli sciatori a far controllare il loro equipaggiamento da uno specialista, in un negozio di sport o nel reparto sportivo di un centro commerciale. La regolazione degli attacchi viene effettuata su un apparecchio speciale e i criteri individuali presi in considerazione sono: età, altezza, peso dello sciatore, lunghezza degli scarponi e stile di sciata (piuttosto aggressivo o lento).

E visto che non si scia solo con le gambe ma anche e soprattutto con la testa, pure lei va protetta! La campagna dell'upi «Enjoy sport – protect yourself», sostenuta dall'Associazione svizzera di assicurazioni, continuerà anche quest'inverno con l'aggiunta di qualche novità, fra cui la possibilità di testare dei caschi direttamente sulle piste da sci.

L'opuscolo «sport sulla neve» può essere ordinato all'indirizzo internet: <http://shop.bfu.ch> oppure inviando una busta affrancata all'indirizzo: upi, «sport sulla neve», Laupenstrasse 11, 3008 Berna.

Panathlon International

«Ludis iungit»

Il termine «Panathlon», proveniente dalla lingua greca, può essere tradotto con l'espressione «insieme delle discipline sportive», come si legge sulla homepage del sito Panathlon International, che quale motto ha scelto «Ludis iungit», ovvero «uniti dallo sport». Panathlon International è l'associazione dei «Panathlon Club», fondati essenzialmente sul volontariato dei soci, con finalità etiche e culturali che si propone di approfondire, divulgare e difendere i valori dello sport, inteso come strumento di formazione e di valorizzazione della persona e come veicolo di solidarietà tra gli uomini ed i popoli. Il Panathlon s'impegna, fra le altre cose, a diffondere a tutti i livelli, con azioni sistematiche e continue, la concezione dello sport ispirato al fair play, quale elemento culturale degli uomini e dei popoli e a promuovere studi e ricerche sui problemi dello sport e dei suoi rapporti con la società, divulgandoli nell'opinione pubblica in collaborazione con la scuola, l'università ed altre istituzioni culturali. Quale insieme di club di servizio, l'associazione si propone pure di incentivare e sostenere le attività a favore dei disabili, e quelle per la prevenzione della tossicodipendenza ed il recupero delle sue vittime, le iniziative di solidarietà con i veterani sportivi, la promozione e la realizzazione dei programmi di educazione alla non violenza e di dissuasione del doping. Il Panathlon dispone inoltre di tre tipi diversi di Carte: la Carta del Panathleta, la Carta del fairplay e la Carta dei diritti del ragazzo nello sport, e sostiene il Movimento olimpico nelle azioni concordanti con le finalità dell'Associazione. Internet non è l'unico canale di diffusione, l'associazione pubblica infatti quattro volte all'anno anche una propria rivista.

Per ulteriori informazioni: www.panathlon.org
(italiano, francese, inglese)

Prossimo numero

anteprima

Quotidianità in movimento

Il 64% della popolazione adulta in Svizzera è da considerarsi insufficientemente attivo a livello fisico. Dal punto di vista dei giovani, si registra un aumento sia di coloro che praticano un'attività fisica quotidiana, sia di quelli che la svolgono meno di due o tre volte alla settimana. Alla luce di questi e di altri dati, emersi da indagini effettuate negli ultimi anni e che destano preoccupazione, «mobile» non ha potuto fare a meno di affrontare l'argomento, approfondendone vari aspetti. Oltre agli studi summenzionati, nel prossimo numero vi presenteremo dei progetti e delle campagne elaborati per promuovere il movimento e lo sport fra giovani e adulti, nelle famiglie, nelle scuole e nel tempo libero. In occasione dell'Anno internazionale dello sport e dell'educazione fisica, proclamato dalle Nazioni Unite per il 2005, interpellaremo Adolf Ogi in veste di consigliere speciale dell'ONU per lo sport, con il quale discuteremo delle dimensioni della campagna a livello internazionale. Come abbiamo già annunciato, dall'anno prossimo alla rivista allegheremo ben due inserti pratici. In questo primo numero troverete un manuale molto interessante sul gioco dell'uni-hockey e la versione aggiornata della guida già pubblicata nel 2001 «La forza del rafforzamento».

«mobile» 1/05 sarà pubblicato ad inizio febbraio 2005.

Rinnovare lo sci svizzero

Un progetto al passo coi tempi

Il cambio della guardia nello sci alpino e nordico svizzero necessita di nuovi impulsi e mezzi finanziari. Le sfide moderne legate al reclutamento e all'inquadramento oggi superano infatti le strutture tradizionali dello sci elvetico. Queste conclusioni hanno spinto un gruppo nato dal nuovo comitato dell'Associazione romanda di sci a creare una fondazione destinata a garantire un finanziamento duraturo dei movimenti che avvengono all'interno delle associazioni regionali di tutto il paese.

In Svizzera romanda sta per essere lanciato un progetto pilota in tal senso, con la collaborazione della ditta Leclanché SA.

Contatto e informazioni: Ueli Anken
ueli.anken@ski-romand.ch, 079 638 10 78

Un grazie di cuore ai nostri partner:



Rivella garantisce un'ultima pagina sempre attraente e presenta offerte nel mobileclub.



Bikosma organizza corsi di massaggio per i membri del mobileclub.



VISTA Wellness propone interessanti prodotti ai membri del mobileclub.

Snow'n'Rail. Sulla neve a basso prezzo

Se siete appassionati di sci, carving o snowboard, con noi raggiungerete comodamente e a prezzi vantaggiosi le piste di oltre 30 località sciistiche. Con il biglietto combinato Snow'n'Rail beneficate del 30% di sconto sul viaggio in treno e di prezzi ridotti sugli ski pass di 1, 2 o 6 giorni. Allora, verso quale destinazione si parte?



 RailBon

RailAway
Idee per il tempo libero

Valido fino al 30 aprile 2005

Buono del valore di:

CHF 10.-

Da sottrarre all'acquisto di un'offerta RailAway dell'opuscolo «Snow'n'Rail».

Il RailBon non è cumulativo (1 buono a testa). Non si accettano pagamenti in contanti e richieste di rimborso. Può essere acquistato in tutte le stazioni FFS.

Pay-Serie 0204 0000 1986

LOWE



Che colore ha la tua sete?